



FAMILY EXPERIENCE

L'IMMERSIONE LINGUISTICA A CASA VOSTRA

CHI SONO I WONDERERS?

In diversi momenti dell'anno, C Wonder accoglie in Friuli Venezia Giulia persone provenienti da diversi Paesi del mondo. La maggior parte è originaria degli Stati Uniti, ma capita anche che qualcuno venga da altri Paesi di lingua inglese. Sono studenti laureandi in Scienze della Formazione, insegnanti già specializzati o altre figure educative che vengono a far parte del C Wonder Team in estate. Queste persone trascorrono un periodo di tempo breve, tra le 3 e le 9 settimane, nel nostro territorio, per partecipare a progetti di scambio culturale promossi dalla nostra organizzazione.

Come tutte le splendide persone che prendono parte alle avventure C Wonder, li chiameremo **Wonderers**.

IN COSA CONSISTE LA FAMILY EXPERIENCE

I nostri *Wonderers* solitamente alloggiano in famiglia. Per le famiglie della zona si tratta di opportunità uniche!

- Poter aprire la propria casa a una persona di madrelingua inglese, che sta dedicando la propria carriera all'educazione e che desidera apprendere di più sulla cultura italiana e sulla nostra quotidianità.
- Poter costruire un rapporto di confidenza e condivisione con qualcuno che ha un background diverso e una sana curiosità verso un mondo nuovo.
- Interagire in lingua inglese, donando così a tutta la famiglia l'opportunità di alcune settimane immersive e stimolanti.

COME DIVENTARE UNA WONDER FAMILY

- 1 Compilare il Modulo Google  per segnalare il proprio interesse ad ospitare ed alcune informazioni importanti riguardo alla vostra famiglia
- 2 Vi chiederemo di preparare una lettera di presentazione, e un album fotografico, in cui raccontate di voi a un potenziale *Wonderer* che starà da voi
- 3 Nel momento in cui riceveremo un profilo che ci sembra adatto alla vostra famiglia, ve lo sottoporremo, chiedendo la vostra disponibilità in un periodo specifico
- 4 Se accettate la proposta, vi chiederemo di:
 - Scannerizzare e inviare a noi le carte di identità degli adulti di casa
 - Condividere con noi i vostri dati bancari per un piccolo contributo ospitalità
 - Firmare le richieste di casellario giudiziale che vi faremo avere noi, sempre per gli adulti di casa
- 5 A questo punto potrete iniziare a mettervi in contatto con il vostro *Wonderer* e conoscervi meglio tramite messaggio, mail o video chiamata
- 6 Prima del suo arrivo, riceverete delle linee guida e un calendario dei suoi impegni e responsabilità
- 7 Andrete ad accogliere il vostro *Wonderer* all'aeroporto di Trieste e inizierete insieme questa avventura!

QUALI SONO LE RESPONSABILITA' DELLA FAMILY?

Ci piace partire da un concetto importante: non pensiamo di avere un'ospite, ma di aggiungere un componente alla nostra famiglia, per qualche settimana!

Ospitare non vuol dire che la casa e tutta la famiglia debbano essere sempre in ordine e perfette, che a tavola sia sempre domenica, che dobbiamo dare l'immagine della famiglia Mulino Bianco, o che le nostre routine quotidiane debbano essere rivoluzionate.

Ospitare significa essere se stessi ed essere disponibili a condividere momenti di quotidianità semplice con il nuovo arrivato, creando un bel rapporto e sviluppando un legame affettuoso.

Il dialogo aperto è fondamentale, così come le domande e curiosità sono stimolo al confronto. Si scopriranno differenze culturali importanti e si avrà occasione di parlarne in modo rispettoso e non giudicante.

Si richiede alla famiglia di provvedere a:

- vitto e alloggio;
- supporto logistico, come insegnare ad utilizzare i mezzi pubblici, dare una mano con eventuali biglietti e abbonamenti, spiegare le strade della città e del vicinato, aiutare nell'eventualità in cui serva un appuntamento medico;
- dare sostegno emotivo ed affettivo al nuovo arrivato, che sta vivendo un'esperienza di immersione culturale, in una dimensione tutta nuova rispetto a ciò da cui proviene;
- condividere in modo chiaro ed esplicito le regole e le aspettative della famiglia.

QUALI SONO LE RESPONSABILITA' DEL NOSTRO WONDERER?

I *Wonderers* partecipano a progetti promossi dalla nostra organizzazione, quali per esempio il progetto C.O.S.T. (*Consortium for Overseas Student Teaching*) o le esperienze della *Wonder Summer* - [SCOPRITELE QUI](#) 

E' quindi loro responsabilità dedicare concentrazione ed energie alla scuola o ai *Summer Camp* di cui saranno parte. Essendo impegnati tante ore al giorno, sicuramente avranno necessità di qualche momento di riposo.

Tuttavia, parte integrante della loro esperienza in Italia è il rapporto con la Famiglia che li accoglie. Sicuramente, come ogni membro della famiglia, anche l'ospite dovrà essere coinvolto nelle faccende quotidiane: apparecchiare e sparecchiare, ogni tanto cucinare, o dare una mano in casa in altro modo. Ci aspettiamo che i *Wonderers*:

- siano educati e mostrino interesse verso di voi, facendo qualche domanda e trascorrendo del tempo insieme alla famiglia nei momenti condivisi;
- condividano i propri piani con voi, rimanendo aperti ad eventuali modifiche;
- si offrano di aiutare nelle faccende di casa e vi chiedano come funziona la quotidianità in famiglia.

Fa parte delle loro responsabilità inoltre:

- coprire le proprie spese personali, come biglietti per i mezzi, abbonamenti, vestiti, prodotti per l'igiene personale;
- avere una copertura assicurativa per le spese sanitarie;
- accettare e rispettare le regole familiari, ad esempio il coprifuoco, la pulizia e l'ordine.

IL CALENDARIO QUOTIDIANO

Varia a seconda del progetto per il quale sono in Italia, ma comprende sempre diverse ore della giornata in un contesto educativo, inseriti in progetti territoriali.

Gli insegnanti del progetto COST, che si fermano da 6 a 9 settimane, avranno un orario scolastico settimanale in una scuola locale, che dovranno rispettare. Avranno anche dei compiti da correggere e delle lezioni da preparare nel pomeriggio.

Gli educatori che partecipano alla *Wonder Summer* invece saranno impegnati al *Camp* dal lunedì al venerdì, dalle 7.50 alle 17.00.

Per entrambi i progetti, i fine settimana sono liberi. Per molti di loro essere in Italia è un'esperienza magica e vorranno approfittare il più possibile di questo momento, per vedere qualche città o fare esperienze che non farebbero a casa. La famiglia non si deve sentire in dovere di fare da cicerone o accompagnarli ovunque: a volte potete fare dei progetti di visita della zona nei fine settimana, altre volte i ragazzi possono organizzarsi in autonomia o con altri *Wonderers*.

L'ARMA SEGRETA PER SETTIMANE INDIMENTICABILI: LA COMUNICAZIONE

Quando due culture diverse si incontrano e intrecciano **non si può dare niente per scontato**. Se la nostra famiglia è abituata a stare a tavola insieme tutte le sere, il nostro *Wonderer* potrebbe avere l'abitudine di mangiare in camera o fare tanti snack e non cenare proprio. Se in casa nostra dopo cena tutti sparecchiano e chiacchierano, il nostro *Wonderer* potrebbe non averlo mai fatto o farlo solo nelle occasioni speciali. Se cerchiamo tutti di risparmiare energia elettrica spegnendo le luci o chiudendo porte interne, potrebbe non valere lo stesso per la cultura del nostro *Wonderer*.

Questi semplici esempi **non servono a dimostrare quale sia la cultura migliore**, ma a sottolineare la **necessità assoluta di essere costantemente comunicativi**: diretti, ma rispettosi e pazienti!

Essere aperti e accoglienti non significa spendersi incessantemente per i nostri ospiti e poi aspettarsi qualcosa in cambio. E non significa nemmeno fare osservazioni, senza fare richieste dirette. Per esempio, se desideriamo che il nostro *Wonderer* ci insegni a preparare qualche piatto che ama cucinare, potrebbe non essere sufficiente dire: "Ti piace cucinare? Se ti va di farlo, puoi!". Più opportuno è invece chiedere in modo diretto ed educato: "Ti piace cucinare? Vorremmo tanto imparare la tua ricetta preferita! Ti va di prepararla per noi e insegnarci? Quando è una buona giornata per te?". Poi, fissiamo insieme il giorno migliore, facciamo una lista di ingredienti e decidiamo quando fare la spesa e se vogliamo che venga con noi o meno.

Altri esempi possono essere, se vogliamo uscire a mangiare la pizza e poi fare un gioco da tavolo insieme una sera, semplicemente chiediamolo così! Sempre dando orari e dettagli. Se ci fa piacere che qualche volta il nostro *Wonderer* faccia dei giochi o una passeggiata con i nostri figli per parlare in inglese, chiediamo con cortesia e decidiamo insieme quando.

Questa modalità comunicativa crea chiarezza, un piano condiviso e corrette aspettative.

A volte una differenza culturale può far leggere un comportamento come maleducato o irrispettoso, quando invece potrebbe essere semplicemente una abitudine diversa o una inconsapevolezza su cosa fare all'interno di una determinata dinamica.

WE ARE HERE FOR YOU!

Il Team C Wonder è internazionale: siamo persone che provengono da Paesi diversi, abbiamo culture e background diversi, abbiamo vissuto in nazioni diverse da quella di origine, in famiglia o in contesti comunitari. Sappiamo quali sono gli ostacoli che potrete incontrare e abbiamo testato sulla nostra pelle tantissime possibili soluzioni creative.

I nostri impegni verso le famiglie sono:

- Chiarezza nelle comunicazioni - vi terremo aggiornati su calendari, impegni aziendali, cambi di programma, arrivi, procedure...
- Supporto costante - in caso di emergenza rispondiamo al telefono in qualsiasi momento. Nel caso in cui vi serva un confronto o un'opinione, ci accorderemo su un buon momento per affrontare i vostri dubbi e vi dedicheremo tutto il tempo necessario;
- Gestione dei documenti e burocrazia - voli, assicurazioni, dichiarazioni di presenza, documenti per la questura, transfer aeroportuali, casellari giudiziali... ci occupiamo noi di tutta la logistica!
- Trasparenza - il Team C Wonder sarà comunicativo, rispettoso e diretto nei confronti delle famiglie, allo stesso modo in cui chiediamo a voi di esserlo con i Wonderers.

Una nota importante...

Se tutto procede bene, non ci aspettiamo di sentirvi spesso. Ma se doveste riscontrare qualche difficoltà, specialmente all'inizio, ci aspettiamo di sentirvi con tempestività. In questo caso, vi daremo tutto il supporto necessario per capire il nocciolo del problema e per trovare soluzioni efficaci, insieme. Purtroppo, se l'ultimo giorno della vostra esperienza ci fate un elenco di tutto quello che è andato male, possiamo fare ben poco per aiutarvi a risolvere. Il nostro obiettivo è far vivere settimane serene e di successo a tutti!

LE REGOLE DI FAMIGLIA

Chiediamo sempre alle famiglie di condividere le regole di casa con il proprio *Wonderer* i primi giorni del suo arrivo. Molto spesso però non esistono delle vere e proprie regole, ma un sistema di valori e abitudini condiviso e tacito, che però quando arriva qualcuno di nuovo è importante esplicitare.

Quindi vi diamo qualche spunto di riflessione, per poter partire con il piede giusto in questa avventura. Parlatene insieme e provate a creare alcune regole di casa importanti e un elenco di informazioni importanti che desiderate condividere!

COME VIVETE LA VOSTRA CASA?

Quando entrate, vi togliete le scarpe? Dove le riponete? E dove vanno le giacche, gli zaini, le borse, le chiavi?

C'è un sistema per aprire e chiudere casa? Avete un allarme?

Avete delle preferenze sull'uso degli spazi? I compiti e il lavoro si svolgono in stanze divise o in uno spazio comune?

A che ora apparecchiate? Quando si cena? In che modo si aiuta? E dopo cena si sta negli spazi comuni o si va in camera?

LOGISTICA

A che ora uscite di casa la mattina? A che ora fate colazione? E il pomeriggio/sera, come siete organizzati con i rientri?

Il pranzo è insieme o divisi? Il vostro *Wonderer* sa come fare a prepararsi qualcosa in autonomia? E per lasciare la cucina come volete voi?

Che mezzo di trasporto utilizzerà il vostro *Wonderer*? Quali solo le vostre esigenze di famiglia che deve sapere per poter entrare nella vostra routine?

Nel caso in cui il vostro *Wonderer* abbia bisogno di utilizzare i mezzi pubblici, ha capito che percorso fare, gli orari, la fermata di salita e di discesa?

Riuscite a sentirvi per messaggio o per telefono? Il suo telefono funziona anche senza internet?

LAVANDERIA

Il vostro *Wonderer* farà il bucato in autonomia o unito a quello del resto della famiglia?

Sa come funziona la lavatrice? Se unite il bucato al vostro, sa dove e quando mettere i capi da lavare? Avete concordato ogni quanto cambiare le lenzuola e gli asciugamani?

IGIENE PERSONALE

Quando preferisce fare la doccia il vostro *Wonderer*? La mattina, la sera? E voi in famiglia, in quali orari avete l'esigenza che il bagno sia disponibile? C'è un limite orario entro il quale volete che la doccia non venga più utilizzata? C'è una gestione particolare dell'acqua calda?

USCITE

Come vi organizzate se il vostro *Wonderer* volesse uscire qualche sera? Avete un orario di rientro preferito? Avete richieste particolari al suo rientro (che non accenda la luce del corridoio, che ricordi di chiudere a chiave una porta...).

SPESE

Il vitto e l'alloggio sono offerti dalla Family al *Wonderer*. Se per esempio però andate fuori a cena o prendete il treno per visitare una città nel week end, queste spese possono essere a carico del *Wonderer*. Chiarite in anticipo chi paga cosa!